

• *Di Campo fo lettere di San Bonifazio, di 21.* Come quel zorno erano stati in arme per esser fama inimici voleano ussir. Et che el signor Zuane di Gonzaga dovea levarsi con la compagnia per Mantoa, *unde* in quella note mandavano 500 cavali stratioti a veder si 'l poteano aver. *Item*, che di Verona doveano ussir i francesi, et erano intrati 500 fanti alemani il resto erano alozati in Valpolesella. *Item*, haveano cargato le artellarie grosse per mandarle per l' Adexe a Trento, si dice per farle condur a la volta di Treviso.

Nota. Eri comenzò a intrar in pregadi do di quelli hanno dato li ducati 2000, fato prima li soi boletini non esser debitor, i qualli fono sier Thadio Contarini *quondam* sier Nicolò et sier Giacomo Soranzo *quondam* sier Francesco. Et sier Francesco Mocenigo *quondam* sier Piero havia dato parte di danari et darà il resto et verà in pregadi.

*Item*, per colegio fo terminato, domenea di le palme do galie metano bancho *videlicet* una bastarda et una sotil, et cussi *subsequenter* una grossa, zoè bastarda, et una sotil et il capitano zeneral poi Pasqua sarà expedito.

È da saper che in questa terra seguiva multi homicidij, chome ho scripto di sopra, *unde* fo terminato, per la Signoria con li capi dil Consejo di X, di far una erida che soto grandissime pene niun ni soldato ni altri sia chi se voglia debbi portar arme, et cussi fo fata et fo bellissima cossa che tutti obedite et più arme non fo visto.

Non voglio restar di scriver che manchando uno savio ai ordeni, ch'era sier Hieronimo Barbarigo intrado zudexe di procurator, il loco vachava, et io per esser primo stridato rimaso, poteva intrar per questi zorni, *tamen* non volssi.

24 A di 23 da matina fo lettere di *Andernopoli* di sier Nicolò Zustignan *quondam* sier Marco, di 14 fevrer et di *Constantinopoli* di sier Andrea Foscolo baylo di 2. *Tamen* nulla più dil solito, ma all' usato et perhò non fo lete.

Da poi disnar fo Consejo di X con la zonta et expediteno alcuni presonieri.

*Item*, Hieronimo Sagredo capitano dil Consejo di X fo retenuto questa matina, perchè questa note havia fato contrabando di tre barche di vin, et passato a la pallà di Margera facendo aprir per li cai di X. Or fo retenuto: quello sarà di lui scriverò di soto. Fu fato il processo per sier Zorzi Trivixan podestà et capitano a Mestre, et mandato ai cai di X, *unde* fu fatto retenir el dito capitano, et ozi preso nel Consejo di X *simplice* fosse ben retenuto. *Item*, fo

asolto ozi nel Consejo di X sier Andrea Pixani imputato si havia voluto far signor di Montagnana, e chiamar feraresi *etc.*, *tamen* nulla con verità fu trovato et perhò fu asolto et cavato di prexon.

*Di Friul fo lettere di Gradischa dil provedador Dolfìn, di 20.* Come quelli villani erano reduti a Gorizia, e per quelli colli si vanno disolvendo. El ducha di Bresvich è in Gorizia con zercha fanti 500 e cavali 100, mal contenti e mal pagadi. Di qualli fanti ogni zorno ne fuzeno qualche uno. El ducha a molti di l'oro ha tolto le arme e tienle in castello per dubito i non fuzano. Quelli vien a Gradischa a tutti li dà qualche danar, et li manda a la volta di Udene per darli causa vengano di altri. Non è boni per ofender li inimici ma ben per conservar el nostro. Prega la Signoria mandi subito subito domino Constantin Paleologo.

*Dil dito, di 21, hore 16.* Chome eri sera al tardi li fo referido zonzerne fanti ancor in campo de' inimici, et ha deliberà fin hore do far correr soto Gorizia e veder di haver qualche prexon di quelli contadini, dai qual l'averà la verità et, scriverà *etc.*

*Dil Zante, di sier Antonio da Mulla, proveditor, di 22 fevrer.* Vidi lettere. Come havia ricevuto lettere di la Signoria nostra con la parte presa a di 21 zener zercha i banditi: vadi o pagi uno homo in armada a servir la Signoria nostra, havendo la paxe per mexi . . siano asolti, e si armi una galia, *unde* à electo sopracomito sier Jacomo Siguro citadin e merchadante de li, e scrive de li si avrà bone zurme. *Item*, di novo la Porta ha fato admonita la Romania di preparar fostagni di velle e stope di calafao, e posto tansa a tutti justa il numero de le anime e fameje di cadauno. *Item*, i formenti in la Morea valeno aspri 45 el mozo e cussi in colfo.

A di 24 domènega di l'olivo, il principe *de more* 24 fo in chiesa a messa. E fo con lui il primocerio, che *alias* solevano esser molti oratori; et in Colegio nulla fo da conto *imo* non se reduse.

*Di Campo fo lettere*, zoè che alcuni cavali di Lignago erano corsi fino sopra le porte di Verona di là di l' Adexe, et ussitenno fuora alcuni contra et fono a le man con nostri et nostri preseno cavalli . . et li menono via. *Item*, in Verona esser intrato fanti alemani zercha numero . . . , et che si diceva francesi voleano levarsi, et nostri di brieve speravano aver Verona, et se li mandi danari e danari.

*Adeo* eri sera fo mandato ducati 5000.

Fo ditto esser aviso di Augusta che a di 4 la dieta principiò; et a di 10, havendo auto il breve dil